



Comune di
RIGNANO SULL'ARNO

SITO WEB: www.comune.rignano-sullarno.fi.it
PEC: comune.rignano@postacert.toscana.it

COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO
(Provincia di Firenze)

Servizi alla Persona e al Cittadino
Ufficio Istruzione

REGOLAMENTO
DEL
SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 37 del 31/07/2025



INDICE	PAG
TITOLO I – FINALITA'	2
Articolo 1 – Finalità e criteri generali	3
TITOLO II – DESTINATARI E BACINI DI UTENZA	3
Articolo 2 – Destinatari	3
Articolo 3 – Bacini di utenza	4
TITOLO III – FUNZIONAMENTO E MODALITA' DI GESTIONE	4
Articolo 4 – Organizzazione	4
Articolo 5 – Calendario ed orari	4
Articolo 6 – Piano annuale del servizio di trasporto scolastico	5
Articolo 7 – Accompagnamento sui mezzi del trasporto scolastico	7
Articolo 8 – Sicurezza e Responsabilità	7
TITOLO IV – ISCRIZIONI E ACCESSO AL SERVIZIO	9
Articolo 9 – Iscrizioni	9
TITOLO V – RAPPORTO COMUNE – FAMIGLIA	10
Articolo 10 – Sottoscrizione del Regolamento	10
Articolo 11 – Comunicazioni Comune-Famiglia	11
TITOLO VI – RAPPORTO COMUNE-ISTITUZIONI SCOLASTICHE	11
Articolo 12 – Comunicazioni tra il Comune e le Istituzioni Scolastiche	11
TITOLO VII – NORME DI UTILIZZO DEL SERVIZIO	12
Articolo 13 – Criteri generali	12
Articolo 14 – Comportamento a bordo	12
Articolo 15 – Sanzioni	13
Articolo 16 – Verifiche funzionalità del servizio – reclami	14
TITOLO VIII – QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE	14
Articolo 17 – Tariffe e rinuncia al servizio	14
Articolo 18 – Esoneri	15
TITOLO IX – ALTRE AREE DI INTERVENTO	16
Articolo 19 – Servizi aggiuntivi e modalità di fruizione	16
Articolo 20 - Norma finale	16



TITOLO I – FINALITA'

Articolo 1 – Finalità e criteri generali

1. Il servizio di trasporto scolastico risponde all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorrendo a garantire il diritto allo studio e rendere effettiva una condizione di pari opportunità e uguaglianza per tutte le famiglie del territorio. Facilita l'accesso alla scuola di competenza, con priorità per coloro per i quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine oggettivo.
2. Il servizio è improntato a criteri di qualità, efficienza ed economicità ed è attuato nell'ambito delle competenze stabilite dal D.M. 31.01.1997 e Circ. 11 marzo 1997, n. 23/97 e dalla L.R. n. 32 del 26 luglio 2002 (T.U. Della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) che all'art. n. 30 assegna ai Comuni le funzioni in materia di diritto allo Studio Scolastico, unitamente alla gestione dei relativi servizi scolastici, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

TITOLO II – DESTINATARI E BACINI DI UTENZA

Articolo 2 – Destinatari

1. Il servizio di trasporto scolastico è destinato agli alunni iscritti alle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado residenti o domiciliati nel Comune di Rignano sull'Arno.
2. Secondo le modalità stabilite da apposite convenzioni, esso può essere erogato anche agli alunni che frequentino le scuole private del Comune purché all'interno del bacino di servizio di riferimento.
3. Potranno essere ammessi al servizio anche alunni residenti in comuni limitrofi, compatibilmente con le disponibilità di posti sui mezzi e purché ciò non comporti disfunzioni e/o ritardi negli orari e percorsi stabiliti, fermo restando il principio di precedenza per i residenti.
4. Il servizio di trasporto scolastico è garantito agli alunni diversamente abili nel rispetto dei principi di cui alla L. 104/1992, negli stessi termini e con le stesse modalità praticate per gli altri alunni, compatibilmente con le risorse ed i mezzi a disposizione. Ove non vi siano mezzi idonei a disposizione, il servizio di trasporto potrà essere effettuato con altre modalità, anche ricorrendo a Ditte o ad Associazioni esterne in possesso di adeguate attrezzature.



Articolo 3 – Bacini di utenza

1. Il Servizio di Trasporto scolastico è previsto per la scuola di competenza. I bacini di utenza di ciascuna scuola sono quelli individuati in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche.
2. Il servizio potrà essere fornito anche agli alunni che frequentano una scuola diversa da quella di competenza, nell'ambito di una programmazione delle Istituzioni Scolastiche determinata da specifiche e motivate esigenze organizzative, soltanto nel caso in cui vi sia capienza sui mezzi e purché ciò non comporti disfunzioni, allungamento di percorsi e/o ritardi negli orari stabiliti.

TITOLO III – FUNZIONAMENTO E MODALITA' DI GESTIONE

Articolo 4 – Organizzazione

1. L'organizzazione del servizio è affidata al Settore Servizi alla Persona e al Cittadino. Il servizio di trasporto scolastico è assicurato dal Comune di Rignano sull'Arno attraverso l'impiego di servizi pubblici di linea del Trasporto Pubblico Locale (T.P.L) e per mezzo di appalto a ditte specializzate nel settore. Tale servizio prevede la fornitura di abbonamenti scolastici annuali per l'utilizzo dei mezzi del trasporto pubblico locale. La struttura comunale competente garantisce il controllo e la verifica della qualità del servizio.

Articolo 5 – Calendari e orari

1. Il servizio viene effettuato, secondo il calendario annualmente stabilito dagli Organismi Scolastici, dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano e pomeridiano. Non è previsto il servizio per le entrate e le uscite intermedie rispetto all'orario di inizio e termine delle lezioni. Non è altresì previsto in orario pomeridiano per l'uscita dalle attività integrative comunali.
2. Di norma per le scuole dell'infanzia il servizio viene effettuato dopo il normale orario di entrata al mattino e prima del normale orario di uscita pomeridiana delle scuole primarie e secondarie di primo grado.
3. In occasione di assemblee sindacali del personale docente e non, gli orari del servizio di trasporto scolastico non sono modificati.
4. In occasione di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e non, ovvero in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (ad es. formazione di ghiaccio sulle strade, improvvise ed abbondanti nevicate, eventi calamitosi, ecc.) il normale servizio di trasporto scolastico non potrà essere assicurato o potrà non essere



effettuato. L'Ufficio Istruzione darà tempestiva comunicazione agli utenti, tramite la scuola e/o direttamente alle famiglie.

Articolo 6 – Piano annuale di trasporto scolastico

1. L'Ufficio Istruzione predispone ogni anno il piano annuale di trasporto scolastico, con cui vengono stabiliti gli orari ed i percorsi. Il piano deve essere predisposto in tempo utile per consentire un adeguato funzionamento del servizio fino dall'inizio dell'anno scolastico, e comunque entro la prima settimana di settembre.
2. L'organizzazione del servizio, effettuato con gli ordinari mezzi di linea, è competenza dell'azienda che svolge il servizio di T.P.L di concerto con l'Ufficio comunale; L'azienda stessa, nella strutturazione del servizio, deve tenere conto del calendario scolastico, dell'orario di funzionamento dei diversi plessi, del numero degli utenti e della loro residenza, nonché di ogni altra indicazione fornita dal Comune. Il servizio deve essere organizzato utilizzando, sulle varie tratte, mezzi idonei e sufficientemente capienti per il numero di alunni indicato dal competente Ufficio comunale.
3. Il piano viene elaborato sulla base delle richieste presentate dai singoli utenti al momento dell'iscrizione, tenendo conto dell'orario di funzionamento dei plessi scolastici, dei bacini di utenza, della disponibilità dei mezzi, nonché dei criteri e delle finalità stabilite al precedente articolo 1.
4. I percorsi dovranno essere programmati con criteri razionali tali da rappresentare la soluzione più diretta possibile nel raggiungimento delle sedi, rispettando la sicurezza degli utenti e del personale in servizio. La programmazione dei percorsi dovrà comunque tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo e tener conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero possibile di richieste.
5. Ove necessario, al fine di ridurre la permanenza sugli scuolabus, gli alunni prelevati al mattino con il primo giro saranno lasciati a scuola e resteranno sotto la sorveglianza di personale appositamente incaricato. La stessa cosa può verificarsi al ritorno, per gli alunni inseriti nel secondo giro che, sotto la sorveglianza di operatori appositamente incaricati, saranno trattenuti a scuola.
6. Il piano annuale potrà essere modificato nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli alunni, tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza di cui all'art. 1 del presente regolamento.
7. Il piano annuale viene articolato in percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico. Nel piano non potranno pertanto essere previsti



percorsi in strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del personale e dei mezzi di trasporto.

8. Dal servizio sono esclusi i percorsi su strade il cui stato di manutenzione sia tale da mettere in pericolo l'incolumità dei trasportati o da recare danno ai mezzi.
9. Al fine di garantire la gestione economica e razionale, il servizio di trasporto scolastico si svolge tramite punti di raccolta, contraddistinti da apposito cartello di fermata scuolabus. L'Ufficio attribuisce ad ogni alunno la fermata più prossima all'abitazione sia all'andata che al ritorno. L'eventuale richiesta di variazione di fermata da quella attribuita deve essere presentata in forma scritta all'Ufficio comunale competente che provvede ad autorizzarla, se compatibile con le esigenze del servizio. Non sono previste di norma fermate diverse all'andata e al ritorno salvo richiesta scritta motivata all'Ufficio competente, per la necessaria autorizzazione. Non è possibile il cambio di fermata per esigenze saltuarie. Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentino in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano alle fermate nell'orario previsto.
10. Il servizio di Trasporto Scolastico è organizzato prioritariamente per alunni che risiedono ad una distanza dalla scuola di riferimento superiore rispettivamente a:
 - Cinquecento metri- scuola dell'infanzia;
 - Settecento metri – scuola primaria e scuola secondaria di primo grado;(la distanza casa-scuola è calcolata secondo il percorso più breve percorribile a piedi su strade aperte al pubblico transito).
11. Possono essere ammessi ad usufruire del servizio anche alunni che risiedono a distanze inferiori a quelle indicate al comma precedente, in presenza di situazione particolari che devono essere valutate dall'ufficio competente, compatibilmente con la disponibilità dei posti sui mezzi e purché ciò non comporti disfunzioni e/o ritardi negli orari e percorsi prestabiliti.
12. I punti di raccolta sono generalmente collocati a distanze dall'abitazione di ciascun utente non superiori ai limiti previsti al precedente comma 6, misurati lungo strade percorribili a piedi, tenuto conto dell'età dei trasportati, della presenza di percorsi pedonali sicuri, dei mezzi a disposizione.
13. Orari e fermate possono essere modificati, anche in corso d'anno scolastico, per motivi di servizio e/o nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso, tenendo conto dei criteri di qualità, economicità ed efficienza di cui all'art. 1.



Articolo 7 – Accompagnamento sui mezzi del trasporto scolastico

1. Il servizio di accompagnamento è obbligatoriamente garantito solo per gli alunni della Scuola dell'Infanzia secondo le disposizioni delle normative vigenti. (art. 2 D.M. 31/01/1997).
2. Tale servizio è effettuato tramite ditte o associazioni che siano in possesso dei requisiti necessari previsti dalle leggi o regolamenti. Il servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione attraverso il corretto uso del mezzo di trasporto ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono l'utilizzo.
3. Gli accompagnatori dovranno vigilare sui bambini loro affidati. Cureranno le operazioni di salita e discesa, la loro consegna alla scuola di appartenenza e la loro riconsegna ai genitori o loro delegati. In mancanza di un adulto alla fermata, al ritorno, custodiscono il bambino riconsegnandolo alla scuola di provenienza. Se la scuola è chiusa o non presidiata il bambino verrà consegnato al posto di sicurezza più vicino (Comando Polizia Municipale, Carabinieri, ecc). Gli accompagnatori mantengono un contatto diretto con l'Ufficio comunale, segnalando ogni eventualità e fungono da tramite per le comunicazioni fra Comune e famiglie, in particolar modo nelle situazioni di urgenza o di emergenza.
4. L'Amministrazione Comunale si riserva di valutare l'opportunità di estendere il servizio di accompagnamento anche agli alunni delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado, sui mezzi di trasporto pubblico locale, laddove venga ritenuto necessario e compatibilmente con le risorse disponibili.
5. La quota annuale di partecipazione al servizio di cui al successivo art. 17 è da ritenersi comprensiva del servizio di accompagnamento, sia che si tratti di quello obbligatorio per la scuola dell'infanzia, sia che si tratti di quello di cui al precedente comma 4.
6. Presentando domanda per il servizio di trasporto scolastico con le modalità di cui al successivo art. 9, si usufruirà del servizio di accompagnamento laddove previsto.
7. Agli alunni disabili iscritti al servizio trasporto scolastico che ne abbiano necessità viene garantito un accompagnamento individualizzato, su richiesta della famiglia e/o del Servizio Sociale e/o della ASL.

Articolo 8 – Sicurezza e Responsabilità

1. Il Comune adotta le misure organizzative necessarie ad assicurare condizioni di



sicurezza degli alunni. I punti di salita e discesa degli alunni devono essere stabiliti in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade. Eventuali fermate di nuova istituzione saranno stabilite previo nulla-osta del Comando di Polizia Municipale o altra autorità competente.

2. Il Soggetto Gestore è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sullo scuolabus fino al momento della discesa presso la scuola e, al ritorno, dal momento della salita alla discesa dal mezzo e riconsegna alla famiglia. Nel sottoscrivere la domanda i genitori degli alunni si impegnano ad essere presenti alla fermata dello scuolabus per ritirare il proprio figlio; in caso di impedimento devono espressamente delegare in sede di iscrizione un altro familiare od altra persona maggiorenne. Gli alunni non possono essere consegnati a persone diverse dai genitori o loro delegati.
 - **L'accettazione dell'obbligo di essere presente alla fermata dello scuolabus è condizione indispensabile per accedere al servizio.**
- Gli alunni non ritirati dal genitore o da altro adulto delegato saranno trattenuti sullo scuolabus e consegnati alla scuola di provenienza. Se la scuola è chiusa o non presidiata il bambino verrà consegnato al posto di sicurezza più vicino (Comando Polizia Municipale, Carabinieri, ecc). Se la situazione sopradescritta dovesse ripetersi più di due volte, l'alunno sarà sospeso dal servizio per un periodo o per l'intero anno scolastico.
3. L'accompagnamento del minore dall'abitazione alla fermata dello scuolabus e viceversa è di competenza della famiglia che si assume tutte le responsabilità.
4. Esclusivamente per gli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado è prevista la possibilità di usufruire del servizio di trasporto scolastico in autonomia ai sensi dell'Articolo 19- bis (Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici) comma 2 del D.L. n. 148/20107 convertito con modificazioni nella l. 4 dicembre 2017 n. 172 che recita : " L'autorizzazione ad usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico, rilasciata dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, dai tutori e dai soggetti affidatari dei minori di 14 anni agli enti locali gestori del servizio, esonera dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività scolastiche".
5. L'autorizzazione di cui al comma 3 viene rilasciata dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, dei tutori e dei soggetti affidatari dei minori all'atto di presentazione della domanda. In mancanza di tale autorizzazione vigono gli obblighi di presenza alla fermata di cui al comma 2.
6. Con la sottoscrizione della domanda di iscrizione il genitore dichiara di essere a conoscenza ed accettare tutte le modalità di svolgimento del servizio.



TITOLO IV – ISCRIZIONI E ACCESSO AL SERVIZIO

Articolo 9 – Iscrizioni

1. L'ammissione al servizio deve essere richiesta dal genitore dell'alunno (o da chi ne fa le veci) in concomitanza con l'iscrizione a ciascun ciclo scolastico (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado), nelle modalità ed entro le scadenze stabilite dall'Amministrazione Comunale.
2. Il Comune fornisce adeguata informazione sulle modalità e tempi di iscrizione agli utenti interessati tramite pubblicazione sul sito comunale ed altri canali comunicativi dedicati.
3. L'iscrizione effettuata ha valore per tutta la durata del ciclo scolastico a cui si riferisce (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado) e si intende automaticamente rinnovata di anno in anno, senza bisogno di riconferma annuale, salvo quanto stabilito al successivo articolo 17. L'iscrizione deve essere rinnovata solo al cambio di ciclo scolastico.
4. Ogni eventuale variazione dei dati dichiarati all'atto dell'iscrizione di cui al comma 3 (indirizzo, scuola, ecc.), deve essere comunicata tempestivamente in forma scritta all'Ufficio competente.
5. L'iscrizione al servizio comprende la corsa dell'andata e quella del ritorno. Non è prevista l'iscrizione ad una sola delle due corse, fatta salva la possibilità per gli alunni iscritti di non fruirne.
6. La presentazione della domanda vincola il richiedente al pagamento della quota dovuta di cui all'art.18.
7. La domanda si intende tacitamente accolta salvo motivato diniego da parte dell'ufficio competente, che sarà comunicato tempestivamente al richiedente.
8. All'inizio dell'anno scolastico l'Ufficio comunale competente trasmette all'Istituto Comprensivo l'elenco nominativo degli alunni ammessi al servizio di trasporto scolastico che sono quindi autorizzati all'utilizzo dei mezzi. L'Ufficio comunica altresì all'Istituto comprensivo ogni integrazione e/o variazione di tale elenco che intervenga durante l'anno scolastico.
9. La presentazione della domanda di iscrizione comporta l'integrale ed incondizionata accettazione del presente regolamento.



10. Tutte le comunicazioni al richiedente verranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica inserito in fase di presentazione della domanda, ivi compreso l'eventuale diniego all'accoglimento della domanda e l'invio della richiesta di pagamento delle rate scadute nonché tutte le comunicazioni, anche di carattere urgente, relative al servizio.
11. Non saranno ammessi al servizio utenti le cui famiglie non siano in regola con i pagamenti relativi all'anno precedente. Della situazione di irregolarità nei pagamenti verrà tempestivamente data comunicazione alle famiglie prima dell'inizio dell'anno scolastico. L'utente verrà riammesso al servizio dal giorno successivo alla presentazione presso l'Ufficio Istruzione, dell'avvenuta regolarizzazione delle somme dovute, sempre tenuto conto della disponibilità dei posti sugli scuolabus.
12. Il controllo della corrispondenza tra utenti iscritti al servizio ed utilizzatori di fatto compete all'autista dello scuolabus o all'accompagnatore ove presente, che segnalerà all'Ufficio competente eventuali difformità.
13. L'accoglimento della domanda è subordinata alla verifica da parte dell'Ufficio del rispetto di tutti i criteri previsti dal presente regolamento, in particolare del criterio di competenza territoriale di cui al precedente articolo 3 e dei criteri di economicità ed efficienza del servizio.
14. Le domande presentate oltre il termine stabilito potranno essere accettate se compatibili con il Piano annuale di trasporto scolastico e con le esigenze organizzative del servizio, secondo i criteri previsti dal presente Regolamento.
15. Le eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da: trasferimenti di residenza e/o di cambiamento di scuola, potranno essere sempre accettate se compatibili con il Piano Annuale di trasporto scolastico già predisposto dall'Ufficio con i criteri di cui al precedente articolo 6 ed in particolare in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi, purché l'accettazione non comporti variazioni negli orari del servizio e nei percorsi.

TITOLO V – RAPPORTO COMUNE – FAMIGLIA

Articolo 10 - Sottoscrizione del regolamento

1. La compilazione del modulo on line di iscrizione comporterà la sottoscrizione di presa visione ed accettazione da parte del genitore delle norme contenute nel presente Regolamento, e più specificatamente delle norme relative alla sicurezza, alla responsabilità, alle modalità di salita e discesa dai mezzi ed al pagamento delle quote previste per il servizio.



2. Il presente Regolamento sarà reso pubblico nelle forme previste dalla legge. L'Amministrazione Comunale provvederà alla massima diffusione del documento, rendendolo disponibile, oltre che presso l'Ufficio Istruzione sul sito internet del Comune e ogni altro mezzo social di diffusione.
3. Le domande di iscrizione non recanti la sottoscrizione non saranno accettate.

Articolo 11 - Comunicazioni Comune-Famiglia

1. Nei rapporti con le famiglie il Comune si impegna ad adottare comportamenti improntati alla massima collaborazione e disponibilità, secondo quanto previsto dalle vigenti norme sulla trasparenza dell'azione amministrativa.
2. Prima dell'inizio dell'anno scolastico, sul sito del Comune saranno disponibili le informazioni sugli orari e le fermate; tuttavia le famiglie potranno ottenere informazioni anche contattando l'Ufficio Istruzione Comunale negli orari di apertura al pubblico oppure telefonicamente.
3. L'Ufficio comunicherà tempestivamente agli utenti interessati eventuali variazioni dei percorsi, degli orari e dei luoghi stabiliti per la salita e la discesa degli utenti che dovessero essere introdotte nel corso dell'anno scolastico.
4. Le comunicazioni del Comune alle famiglie avvengono in via prioritaria tramite l'utilizzo della posta elettronica agli indirizzi comunicati all'atto della domanda di iscrizione.

TITOLO VI – RAPPORTO COMUNE-ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Articolo 12 - Comunicazioni tra il Comune e le Istituzioni Scolastiche

1. Il Comune impronta la sua azione alla massima collaborazione con le Istituzioni Scolastiche per la soluzione delle problematiche che si possano presentare nel corso dell'anno, nel rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento, facilitando la comunicazione e lo scambio di informazioni e dati.
2. Entro il mese di Maggio di ogni anno l'Ufficio comunale competente richiede all'Istituto Comprensivo gli elenchi completi degli alunni iscritti e tutte le notizie utili per la predisposizione del Piano annuale di trasporto dell'anno scolastico successivo, in particolare gli orari di apertura e chiusura dei vari plessi scolastici, i giorni di sospensione delle attività scolastiche deliberati dagli organismi competenti, ecc.).



3. Prima dell'inizio dell'anno scolastico, l'Ufficio comunale competente richiede all'Istituto Comprensivo, e tramite esso alle scuole interessate, conferma dell'elenco degli alunni trasportati e gli orari dei servizi.
4. In caso di comunicazioni massive e/o urgenti all'utenza, il Comune può richiedere la collaborazione dell'Istituto Comprensivo per la diffusione alle famiglie con i mezzi, anche informatici, a disposizione dell'Istituto stesso.

TITOLO VII – NORME DI UTILIZZO DEL SERVIZIO

Articolo 13 - Criteri generali

1. L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono la fruizione.
2. Nello spirito del precedente comma 1, il Comune potrà, di concerto con le Istituzioni Scolastiche, organizzare iniziative educative che possano contribuire a sviluppare negli alunni il senso di appartenenza alla comunità ed il senso di responsabilità e rispetto nei confronti dei beni comuni.

Articolo 14 - Comportamento a bordo

1. Gli alunni devono attenersi alle modalità di erogazione del servizio così come stabilito all'inizio dell'anno scolastico, rispettando i punti e gli orari di fermata fissati.
2. Non sono consentiti da parte degli alunni comportamenti tali da compromettere la sicurezza e la regolarità del servizio di trasporto e l'incolumità degli altri alunni.
3. Durante il tragitto gli alunni devono comportarsi in modo corretto ed educato nei confronti del conducente, dell'eventuale accompagnatore e dei compagni.
4. Gli alunni devono occupare correttamente il posto a sedere e non possono stare in piedi durante la marcia e le varie manovre. Solo ad automezzo fermo sono autorizzati ad alzarsi per recarsi ordinatamente all'uscita, avendo cura di non abbandonare gli effetti personali della cui custodia il conducente o l'accompagnatore non sono responsabili.
5. Gli alunni, all'interno del mezzo, dovranno osservare un corretto comportamento: sono tenuti nello specifico al rispetto ed osservanza dei seguenti obblighi:



- a) attenersi scrupolosamente alle raccomandazioni dei conducenti e degli accompagnatori in merito alle cautele da osservare per la sicurezza del viaggio;
 - b) non tenere mai comportamenti aggressivi o tali da creare disturbo;
 - c) non sporcare e non manomettere o danneggiare gli arredi e le attrezzature del mezzo;
 - d) rivolgersi al conducente, all'eventuale accompagnatore e ai compagni con modi e linguaggio corretti e rispettosi;
 - e) restare seduti nel posto assegnato durante il tragitto e non occupare più di un posto;
 - f) occupare il posto assegnato, qualora ciò sia richiesto dal conducente;
 - g) collocare lo zaino e il materiale personale in modo da non creare pericolo e non ingombrare i passaggi durante la salita e la discesa;
 - h) non portare sul mezzo oggetti pericolosi;
6. In caso di comportamento scorretto dell'alunno, secondo la gravità, l'Amministrazione Comunale adotta i seguenti provvedimenti: richiamo verbale; ammonizione scritta; sospensione dal servizio.

Articolo 15 - Sanzioni

1. In caso di comportamento scorretto e reiterato dell'alunno si provvederà nei suoi confronti secondo la seguente procedura:
 - l'autista e/o l'accompagnatore dovrà far pervenire all'Ufficio relazione scritta, il più possibile circostanziata, circa il comportamento scorretto dell'alunno o segnalazione verbale circostanziata che consentirà all'Ufficio di avviare il seguente procedimento sanzionatorio:
 - l'Ufficio avviserà la famiglia e il Dirigente Scolastico dei fatti accaduti, mediante apposita comunicazione scritta;
 - qualora il comportamento dell'alunno non muti e questo generi all'interno del mezzo confusione e pericolo tale da mettere a repentaglio gli stessi alunni trasportati, previa comunicazione alla famiglia e al Dirigente Scolastico, l'alunno sarà sospeso temporaneamente dal servizio;
 - qualora tale comportamento scorretto dovesse nuovamente presentarsi si potrà giungere all'interruzione del servizio per l'intero anno scolastico.
2. Qualora il comportamento scorretto di un alunno arrechi danni al mezzo, la famiglia sarà chiamata al risarcimento.
3. L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo e comunque non atte a svolgere il servizio in modo sicuro. Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati all'autista.



Articolo 16 – Verifiche funzionalità del servizio – reclami

1. L'Ufficio comunale competente può disporre periodiche verifiche a bordo dei mezzi onde procedere alle opportune valutazioni sull'andamento del servizio.
2. I reclami e/o segnalazioni dovranno essere inoltrati per iscritto all'Ufficio Istruzione Comunale competente che, fatti gli accertamenti del caso, adotterà le eventuali misure correttive e/o provvederà a fornire le opportune spiegazioni e contatterà, se ritenuto opportuno, le Aziende e gli altri Enti pubblici coinvolti (Osservatorio Trasporti della Città metropolitana, Osservatorio Trasporti della Regione Toscana).

TITOLO VIII – QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE

Articolo 17 – Tariffe e rinuncia al servizio

1. Gli utenti sono tenuti, conformemente alla normativa vigente, al pagamento di una tariffa determinata dalla Giunta Municipale con apposito atto deliberativo.
2. La tariffa è unica, comprende andata e ritorno, secondo gli orari scolastici, a copertura di dieci mensilità per tutte le scuole di ogni ordine e grado; la tariffa è comprensiva del servizio di accompagnamento laddove istituito.
3. Non sono previste riduzioni di pagamento per coloro che usufruiscono del trasporto in modo parziale.
4. Il pagamento sarà effettuato in due rate (1^ rata ad ottobre e 2^ rata a febbraio) secondo le modalità stabilite, accedendo al sito istituzionale ("Servizi on line"- "Servizi Scolastici"- "Estratto conto") con modalità PAGO PA.
5. È prevista una tariffa agevolata per il secondo figlio. Dal terzo figlio iscritto in poi è prevista la gratuità.
6. Non verranno accolte domande che comportino acquisto di abbonamenti di trasporto pubblico locale per coloro che non risultino in regola con i pagamenti pregressi delle quote dovute per il servizio.
7. La rinuncia al servizio deve essere comunicata esclusivamente per scritto all'Ufficio Istruzione comunale competente (anche via mail). L'utente che non provveda a comunicare per scritto la rinuncia è considerato a tutti gli effetti fruitore del servizio e, quindi, tenuto ai relativi adempimenti anche contributivi. Non saranno prese in considerazione rinunce verbali e/o telefoniche.



8. Poiché l'iscrizione ai servizi ha validità per l'intero ciclo scolastico, qualora si intenda rinunciare prima del termine dello stesso ciclo, la stessa dovrà pervenire entro le scadenze per le iscrizioni al servizio.
9. Nel caso la rinuncia avvenga successivamente al pagamento della quota annuale non si procederà a rimborso.
10. La disdetta avrà effetto, per quanto riguarda il pagamento della quota di contribuzione con le seguenti modalità:

Rinunce pervenute entro il 30 di settembre	Nessun obbligo di pagamento	Non sarà attivata la bollettazione
Rinunce pervenute dal 1° ottobre al 31 gennaio	obbligo di pagamento della 1 ^a rata (indipendentemente dall'effettivo utilizzo)	Sarà interrotta la bollettazione per il periodo febbraio - giugno
Rinunce pervenute dal 1° febbraio al termine dell'anno scolastico	obbligo di pagamento dell'intero anno scolastico (indipendentemente dall'effettivo utilizzo)	Non è prevista interruzione della bollettazione

11. Non sono ammesse rinunce temporanee al servizio.
12. In caso di sospensione del servizio per cause di forza maggiore (sciopero, neve, problemi tecnici, ecc.) non sono previste riduzioni di tariffa.
13. Il mancato pagamento della tariffa comporta la sospensione del servizio e lo stato di morosità, con la conseguente iscrizione a ruolo del genitore o di chi esercita la potestà genitoriale, e l'avvio delle previste procedure per il recupero dei crediti. L'avviso del mancato pagamento e dei provvedimenti suddetti in caso di inadempienza, sarà notificato alla famiglia a mezzo di notifica, lettera raccomandata A.R. o PEC, recante contestualmente la data di scadenza entro e non oltre la quale provvedere a regolarizzare la propria situazione.
14. Il provvedimento di sospensione decade con il pagamento degli importi dovuti.

Articolo 18 - Esoneri

Sono esonerati dal pagamento della quota di contribuzione gli alunni appartenenti a famiglie che versino in condizione di disagio socio-economico debitamente documentata attraverso l'Ufficio Servizi Sociali.



TITOLO IX – ALTRE AREE DI INTERVENTO

Articolo 19 – Servizi aggiuntivi e modalità di fruizione

1. Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico, nei limiti delle proprie disponibilità finanziarie e compatibilmente con le risorse umane e materiali esistenti, l'Amministrazione Comunale svolge il servizio di trasporto per iniziative educative, a carattere culturale e formativo (uscite didattiche, partecipazione a manifestazioni ed attività culturali o sportive, incontri con alunni di altre scuole, spettacoli teatrali, ecc.). Avranno priorità le uscite didattiche che rientrano o sono collegate a progetti inseriti nei piani dell'offerta formativa predisposti in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Saranno altresì soddisfatte le richieste dando priorità alle uscite didattiche sul territorio comunale e comuni limitrofi. Nel caso in cui l'uscita didattica richieda lo spostamento presso luoghi più distanti, ne verrà valutata la fattibilità, dandone tempestiva comunicazione all'Istituzione Scolastica. Non potranno essere accettate richieste di servizio per uscite didattiche in orario pomeridiano.
2. Le quote individuali di partecipazione sono così definite:
 - fuori sul territorio comunale in orario scolastico: gratuite
 - fuori sul territorio comunale in orario scolastico: gratuite
 - dal territorio comunale in orario 9.00/13.00: vengono definite annualmente da apposita deliberazione di Giunta Comunale
3. All'inizio di ogni anno scolastico, l'Ufficio Istruzione comunica alle Istituzioni scolastiche le modalità organizzative per usufruire dei servizi su indicati. Le Istituzioni scolastiche predispongono all'inizio di ogni anno scolastico un piano di massima delle uscite didattiche e lo trasmettono all'Ufficio Istruzione comunale che, di concerto con l'Ufficio Tecnico e nei limiti della disponibilità dei mezzi e personale, ne valuterà l'attuazione. Le uscite didattiche eventualmente annullate per cause di forza maggiore potranno essere nuovamente programmate nei limiti delle risorse disponibili.
4. L'Amministrazione Comunale organizza altresì il servizio di trasporto in occasione di attività extrascolastiche (Laboratori Didattici, Centri Estivi ecc.) dalla sede del servizio alla destinazione dell'attività realizzata e ritorno.
5. Il servizio di trasporto viene altresì organizzato a favore di minori, nell'ambito di iniziative sociali promosse dall'Amministrazione Comunale.

Articolo 20 – Norma finale

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applica la normativa vigente.